

Prot. 11088
Determina 155

Asti, 05/12/2022

All'Amm.ne trasparente
All'Albo on line
Al Sito web – sez. PON
Agli Atti – Fascicolo PON Laboratori Green

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V Priorità d’investimento: 13i promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia”

Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia
Azione 13.1.4 “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”

Avviso pubblico: prot. 22550 del 12 aprile 2022 “Avviso pubblico per la realizzazione di laboratori green nelle scuole del secondo ciclo delle regioni del Centro Nord”

DETERMINA A CONTRARRE AFFIDATIVA

Affidamento diretto su MEPA tramite ODA inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b) e ai sensi del D.L. 76/2020

Codice Progetto 13.1.4A-FESRPON-PI-2022-52
CUP: E34D22000470006
CIG: 953158726C

Il Dirigente Scolastico in qualità di RUP

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli

istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO il Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo;

VISTO il Regolamento UE n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il Regolamento UE n. 1304 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi

VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto

fino alla scadenza del 31/12/2021

- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00
- VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro
- VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)
- VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto con delibera n. 112 del 18/05/2019 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2019/22;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n° 1 del 25/01/2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;
- VISTA la delibera n. 5 del verbale del Consiglio di Istituto del 21/10/2022, relativa all'innalzamento della soglia per affidamento diretto a € 139.999,99 - ai sensi del D.L.77/2021 convertito in legge 108/2021;
- VISTO l'Avviso pubblico prot.n. 22550 del 12/04/2022 "Avviso pubblico per la realizzazione di laboratori green nelle scuole del secondo ciclo delle regioni del Centro Nord";
- VISTO La nota autorizzativa prot. n° AOOGABMI-73106 del 05/09/2022 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;
- DATO ATTO della necessità di affidare la realizzazione di n. 01 Laboratorio didattico green, sostenibile e innovativo relativo ai sistemi per lo studio dell'energia solare, con riguardo alla tipologia fotovoltaico e a quelli finalizzati alla produzione di acqua calda per servizi

igienici sanitari ed anche per la generazione di energia elettrica attraverso l'energia eolica

VISTO il progetto esecutivo nota prot. n 10448 del 18/11/2022. del redatto dal progettista sig. BALDINI Lauro, nominato con lettera di incarico prot. n° 10275 del 15/11/2022

APPURATO che sulla base del medesimo si distinguono due forniture di beni:

- 1) Attrezzature per laboratorio green
- 2) Strumenti di misura e materiale elettrico funzionale all'uso delle attrezzature e degli strumenti che costituiscono il laboratorio green

VISTO che si è proceduto, rispetto alla distribuzione iniziale delle voci/somme in progetto, a modificare gli stanziamenti, 1)rinunciando alle voci :

- addestramento all'uso delle attrezzature € 1.300,00
- piccoli lavori di sistemazione edilizia/terreno € 6.500,00
- pubblicità € 650,00 (fermo restando l'obbligo di realizzare gli interventi di pubblicità, peraltro obbligatori e stabiliti dalla nota autorizzativa prot. 73106 del 05/09/2022 - al capo 4) per un totale di € 8.450,00

2)assegnando il relativo importo nella voce Forniture e Servizi che viene rideterminato quindi in complessivi € 122.850,00

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

APPURATO che alcune delle attrezzature tecniche oggetto della presente determina verranno messe a disposizione degli alunni con disabilità di cui all'articolo 3 della legge n. 104/1992 , in modo da facilitare la loro inclusione e integrazione e ricorrendo pertanto, sulle medesime l'opportunità di richiedere l'applicazione dell'aliquota Iva agevolata al 4% (anziché quella ordinaria del 22%)

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti

DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo

- VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.
- VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.
- VISTA la tabella "OBBLIGHI E FACOLTA" pubblicata dalla stessa Consip che determina, **ESCLUSIVAMENTE** per l'acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l'obbligo di acquistare in Consip
- PRESO ATTO che la categoria prevalente oggetto della procedura non rientra nei beni informatici
- CONSIDERATO l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori
- CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta Didacta Service Srl che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola
- PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura
- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- VISTO l'insieme dei prodotti proposti su MEPA dall'operatore economico individuato attraverso indagine conoscitiva di mercato
- VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto
- VISTO l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac

- VISTA la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016
- VISTO la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni"
- VISTO la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità)
- VISTO le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari, nel rispetto degli obblighi sanciti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;
- VISTO la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 80 rilasciata sul modello telematico DGUE
- VISTO le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 80 effettuata dal committente
- VISTO l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari
- VISTO l'art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;"
- RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche art.80
- VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

DETERMINA

a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta sui listini MEPA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

- di affidare l'acquisizione delle attrezzature di laboratorio necessarie alla realizzazione del Progetto 13.1.4A-FESRPN-PI2022-52 tramite procedura di Ordine Diretto in Mepa, alla Ditta DIDACTA Service Srl Via A. Canova 11 - 88046 - Lamezia Terme (CZ) - PI 0195943792

In particolare si tratta delle seguenti attrezzature da laboratorio green, desunte dallo specifico Capitolato Tecnico:

DESCRIZIONE	Q.	Prezzo unità	Tot. Netto	Aliq. IVA	IVA
sistema modulare ibrido per lo studio energia solare	1	€ 19.354,00	19.354,00 €	22%	4.257,88 €
Impianto solare fotovoltaico	1	€ 33.951,00	33.951,00 €	22%	7.469,22 €
sistema didattico per energia solare termica DL Thermo A3	1	€ 10.440,00	10.440,00 €	4%	417,60 €
trainer per energia solare termica DL Thermo A1	1	€ 9.999,00	9.999,00 €	4%	399,96 €
trainer per energia solare termica DL Thermo A12	1	€ 13.454,00	13.454,00 €	4%	538,16 €
Contatore elettrico con connessione Modbus	1	€ 332,00	332,00 €	22%	73,04 €
Trainer per lo studio energia eolica con tunnel vento DL WIND-B	1	€ 11.000,00	11.000,00 €	22%	2.420,00 €
TOTALE			98.530,00 €		15.575,86 €

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa relativa alle attrezzature da laboratorio green, desunto dalle indagini conoscitive di mercato svolte, e finalizzato all'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2, è determinato in € 98.530,00 + Iva complessiva € 15.575,86 per un totale di € 114.105,86 (centoquattordicimilacentocinque/86). La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A3/19 "Avviso pubblico per la realizzazione di laboratori green nelle scuole del secondo ciclo delle regioni del Centro Nord"- Avviso 22550 del 12 aprile 2022 codice 13.1.4A-FESRPN-PI-2022-52 dell'E.F. 2022, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.3 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel DL 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni", all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;

Sarà invece richiesta:

- la garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, non potendo dimostrare un miglioramento delle condizioni economiche (art. 93 e art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016).

La garanzia dovrà essere valida per tutta la durata delle attività e sarà svincolata, previa verifica ed accettazione da parte dell'Istituto Scolastico, delle attività svolte. In caso di polizza fideiussoria, la firma dell'agente che presta cauzione dovrà essere autenticata ai sensi delle disposizioni vigenti, o autocertificata ai sensi delle disposizioni vigenti. Essa dovrà, inoltre, prevedere, espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'accettazione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della medesima entro 15 gg, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Dovrà, inoltre, avere efficacia per tutta la durata del contratto. La mancata costituzione della suddetta garanzia determina l'annullamento dell'aggiudicazione, dell'eventuale contratto e la decadenza dell'affidamento.

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare in allegato alla presente determina.

Art. 6

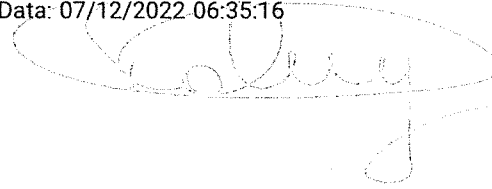
La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro i tempi stabiliti nel disciplinare decorrenti dalla data di stipula del contratto con l'affidatario.

Art. 7

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof. Dott. Franco Calcagno.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Dott. Franco Calcagno

Firmato digitalmente da: CALCAGNO FRANCO
Data: 07/12/2022.06:35:16



Allegati:

- 1) Disciplinare
- 2) Schermate attestanti assenza Convenzioni Consip

